



ITALIA-CINA: L'AMBASCIATORE MASSIMO AMBROSETTI INCONTRA I VERTICI ICCF

Riunione riservata a Palazzo Clerici, in occasione della visita del diplomatico a Milano



Nel corso della sua visita a Milano, l'Ambasciatore d'Italia nella Repubblica Popolare Cinese, Massimo Ambrosetti, ha incontrato mercoledì 10 gennaio a Palazzo Clerici i membri del Consiglio di amministrazione dell'Italy China Council Foundation-ICCF. In una riunione riservata, l'Ambasciatore – che ha assunto le sue funzioni a Pechino nel maggio scorso – ha incontrato una trentina di consiglieri. A dare il benvenuto all'Ambasciatore Ambrosetti i padroni di casa, il Presidente ICCF Mario Boselli e il Direttore Generale ICCF Marco Bettin, affiancati dai Vicepresidenti, Riccardo Monti, Diana Bracco e Riccardo Garosci. Nel suo intervento, l'Ambasciatore ha fatto il punto sullo stato attuale dei rapporti tra Italia e Cina, sottolineando opportunità e criticità, ma anche sugli ambiti in cui è necessario un intervento di Sistema, che veda protagonista il mondo industriale italiano.

“A nome di tutta ICCF desidero ringraziare l'Ambasciatore Ambrosetti per la sua presenza qui a Palazzo Clerici – ha detto il Presidente Mario Boselli, dando il suo benvenuto all'ospite – e per l'attenzione che sin dall'inizio del suo mandato riserva all'Italy China Council Foundation, testimoniata anche dalla sua sempre attenta partecipazione ai nostri CdA. Oggi lo accogliamo e lo invitiamo a considerare ICCF come la sua casa italiana a Milano, ricambiando la sua accoglienza dello scorso novembre a Pechino, quando ci ha accolti in Ambasciata con l'invito a sentirci come se fossimo a casa nostra”.

L'Ambasciatore, sottolineando il ruolo strategico di ICCF, ha messo in rilievo i toni positivi che caratterizzano in questo momento la cooperazione bilaterale e che fanno auspicare nuovi progetti nel futuro prossimo. Oggi è più che mai necessario uno sforzo a livello nazionale per studiare un approccio strategico e un dibattito interno al mondo produttivo italiano.

I segnali positivi da Pechino ci sono e vanno colti perché segnalano una fase di riorientamento strategico: a partire dalla ripresa delle visite istituzionali di alti rappresentanti del Governo italiano in Cina allo storico incontro del Presidente Xi Jinping con il suo omologo statunitense. La Cina oggi guarda all'Europa come interlocutore privilegiato e all'Italia come partner strategico, legato da rapporti di antica amicizia. Le celebrazioni per il 700esimo anniversario della morte di Marco Polo contribuiranno certamente a fornire l'occasione di nuovi incontri e nuovi progetti da realizzare.



Tra i settori da riattivare, in aggiunta agli obiettivi di maggior accesso al mercato cinese e di riequilibrio dell'interscambio commerciale, sicuramente prioritario quello degli investimenti bilaterali, la ripresa del turismo e le collaborazioni in ambito scientifico-formativo. Proprio il turismo è stato uno dei diversi temi affrontati nel dibattito tra i partecipanti, fornendo così l'occasione di ricordare la recente iniziativa dell'Access point per turisti cinesi, realizzato da ICCF, SEA Aeroporti di Milano e Guang Hua Cultures et Media e inaugurato lo scorso ottobre all'aeroporto di Malpensa.